

Allegato 1 alla Manifestazione di Interesse – DISPOSIZIONI TECNICHE

Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio biennale di manutenzione e pronta reperibilità h24 365 gg/anno per i gruppi statici di continuità (UPS) ubicati nelle sedi Arpa di Torino e Cuneo.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto oggetto del presente contratto è costituito da 7 gruppi statici di continuità come riepilogato nella tabella sottostante.

<i>Sede</i>		<i>Marca</i>	<i>Modello</i>	<i>Potenza kVA</i>
Cuneo	CN	Aros	MDT 60KVA	60
		Riello	ZARGO3/15/TM/15	15
Torino	TO	Aros	FLEXUS FT-H40-P/2XA9	40
		Aros	FLEXUS FT-H40-P/2XA9	40
		Riello	MST 40KVA T4 Parallelo	40
		Riello	MST 40KVA T4 Parallelo	40
		Riello	MDT 60KVA	60

I 2 UPS modello FLEXUS FT-H40-P (Acquisizione Marzo 2009) e i 2 UPS Modello MST 40KVA T4 P (Acquisizione Dicembre 2017) sono collegati in parallelo e in configurazione N+1 al fine di garantire la massima continuità di esercizio in caso di guasto.

In caso di necessità o nell'eventuale unificazione dei CED questi apparati, essendo della stessa tipologia, possono essere messi tutti in parallelo a formare un'unica unità ridondata. La tipologia di questi UPS è a doppia conversione ad onda sinusoidale pura e progettati per l'alimentazione di carichi sensibili. Tutti i server, gli storage e gli "apparati di core" sono alimentati tramite questi apparati, la cui piena efficienza è condizione essenziale per Arpa per assicurare la continuità di servizio.

L'UPS modello MDT 60KVA alimenta gli undici armadi della rete dati delle palazzine che compongono il complesso di Torino, oltre ai sistemi di emergenza ivi presenti (video sorveglianza, control room, antincendio, ecc.).

Questi 5 apparati UPS sono tutti di produzione Riello e monitorati da un software proprietario che ne rileva i parametri di funzionamento.

Due ulteriori UPS, sempre Riello, sono installati nella sede di Cuneo e a servizio rispettivamente delle utenze privilegiate dei laboratori e del CED della sede.

Le sedi nelle quali sono ubicati gli UPS sono:

<i>Sede</i>		<i>Indirizzo</i>
Cuneo	CN	Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 – 12100 Cuneo (CN)
Torino	TO	Via Pio VII,9 – 10135 Torino (TO)

SPECIFICAZIONE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

Saranno a carico dell'appaltatore la messa in funzione, la conduzione, il controllo e la sorveglianza di tutti i componenti dell'apparecchiatura.

A tal fine, è a carico dell'appaltatore tutto quanto occorre per fornire il servizio compiuto a regola d'arte ed eseguire le operazioni di manutenzione in sicurezza, comprese le dotazioni di scale e/o trabattelli o quant'altro necessario per salvaguardare l'incolumità dei propri lavoratori ed evitare danni a terzi, intendendo con ciò che l'appaltatore è l'unico responsabile di fronte alle autorità preposte all'osservanza e verifica di tutte le norme antinfortunistiche, mantenendo sollevata ed indenne la stazione appaltante ed i suoi rappresentanti.

La manutenzione ordinaria degli impianti - da attuarsi nel rispetto delle norme tecniche di settore - avrà frequenza annuale e dovrà prevedere tutte le attività necessarie a mantenere gli impianti in funzione, privi di danni o anomalie, con elevato grado di efficienza.

Il servizio dovrà comprendere le operazioni elencate nel seguito, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, e quant'altro necessario a garantire il regolare funzionamento dell'apparecchiatura:

Esame Generale – Impianto in funzione

- *Misure in tensione e corrente di rete1, rete2, d'ingresso e di uscita*
- *Misure della corrente di uscita (utenza)*
- *Verifica efficienza ventilatori UPS*
- *Verifica climatizzazione sala inverter (ove ubicati i Prodotti)*
- *Verifica pulizia ambiente (ove ubicati i Prodotti)*

Controlli e regolazioni:

- *Allarmi e stato funzionamento*
- *Verifica Raddrizzatore caricabatteria*
- *Verifica Inverter*
- *Verifica By-pass*
- *Prove finali di funzionamento – Inverter inserito*
- *Scarica di batteria*

Generalità – Impianto all'arresto (se possibile)

- *Controllo generale visivo*
- *Serraggio connessioni*
- *Pulizia interna e delle schede elettroniche*

Per ogni visita programmata dovrà essere compilato un rapporto, da consegnare al direttore dell'esecuzione, con indicazione dell'orario, della data, delle operazioni di manutenzione eseguite, dello stato di efficienza delle singole apparecchiature e degli eventuali interventi preventivi o correttivi necessari a ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto. Il rapporto dovrà essere firmato dal tecnico della ditta, ed essere controfirmato dal personale Arpa.

Tutte le attrezzature - comprese quelle elettriche ed elettroniche - necessarie per lo svolgimento delle attività di manutenzione sono da intendersi ricomprese nel canone.

Il ritiro ed il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione (componenti di impianto, materiali plastici, materiali metallici, filtri, ventole, ecc.) sono compresi nel canone.

L'impresa appaltatrice si assume la responsabilità nella gestione di tutte le parti dell'impianto ivi compresi gli aspetti tecnici, tecnologici, elettronici e di eventuale programmazione dei PLC montati a bordo del sistema.

Nulla verrà riconosciuto per attività che non siano riconducibili ad extracanonici, così come definite nell'avviso.

All'inizio del servizio dovrà essere eseguito un controllo generale su tutte le apparecchiature in dotazione e sugli impianti annessi segnalando eventuali criticità. Le successive visite avranno frequenza annuale.

Durante l'esecuzione del servizio, i manutentori dovranno attenersi alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto al fine di limitare i disagi e gli ostacoli al normale svolgimento delle attività Arpa.

Qualora esigenze di funzionamento degli uffici Arpa lo rendano necessario, le attività dovranno essere svolte a più riprese senza che questo comporti maggiori compensi per l'appaltatore.

La calendarizzazione delle visite periodiche sarà a carico della ditta appaltatrice anche in assenza di comunicazioni da parte dell'Agenzia.

La data di effettivo inizio delle attività dovrà essere preventivamente concordata con il direttore dell'esecuzione del contratto e con i referenti della manutenzione della sede di Torino con congruo anticipo.